



COMUNE DI VIVERONE (BI)

SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA

via Scuole Luigi Lebole, 27 - 13886

INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALLA D.G.R. PIEMONTE 12-6815 DEL 4-5-2018

Progettista: Arch. Alberto Cariboni

advanced
engineering 1945

Via Monte Bianco, 34 - 20149 Milano
Tel +390245473703 - Fax +390245473704
E-mail: mail@advancedengineering.it
C.F./P.IVA 04325430967
URL: www.advancedengineering.it



Fase:

PROGETTO DEFINITIVO

Elaborato:

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Data prima emissione: 09.05.19

rev.	data	descrizione	redatto	controllato	approvato
00	09.05.2019	emissione	AC	AC	AC

Elaborato

R19

Scala

-

INDICE

1.	Premessa	2
2.	Valutazioni ambientali.....	3
3.	Autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento	3
4.	Norme di tutela ambientale	3
5.	Misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente	3
5.1.	<i>Installazione di cantiere</i>	<i>3</i>
5.2.	<i>Misure atte ad evitare qualsiasi forma di inquinamento</i>	<i>4</i>
5.3.	<i>Gestione dei rifiuti</i>	<i>4</i>
5.4.	<i>Dismissione del cantiere.....</i>	<i>4</i>
5.5.	<i>Misure atte a contenere la produzione dei rifiuti</i>	<i>4</i>

1. Premessa

Il presente documento costituisce lo studio di fattibilità ambientale per il progetto definitivo dell'intervento in materia di edilizia scolastica della scuola comunale sita a Viverone, provincia di Biella.

In particolare, tale intervento rientra nel bando promosso dalla Regione Piemonte con delibera di Giunta Regionale n°12-6815 del 04-05-2018 '*Redazione della programmazione triennale 2018-2010 di interventi in materia di edilizia scolastica*', nell'ambito dell'esecuzione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n° 47 del 03-01-2018.

L'intervento ambisce a migliorare la capacità strutturale dell'edificio, le performance energetiche dell'involucro, attualmente scarsamente isolato, ad adeguare la tipologia impiantistica ai fini dell'eliminazione dei rischi e dell'aumento di comfort all'interno del complesso, a ridurre l'impatto ambientale dell'edificio e ad adeguarlo all'attuale normativa in termini di adeguamento antincendio.

In sintesi, per la scuola in oggetto si prevedono le seguenti categorie di intervento:

- Interventi di adeguamento sismico;
- Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Interventi di adeguamento impiantistico;
- Interventi di adeguamento alla normativa in termini di rendimento energetico;
- Interventi per l'adeguamento antincendio;
- Riconversione funzionale dei locali posti al seminterrato.

2. Valutazioni ambientali

L'edificio risulta essere vincolato dalla Soprintendenza poiché edificio storico con più di 70 anni.

Dalle analisi e valutazioni effettuate sullo stato di fatto dell'edificio emerge che non sussistono altri particolari vincoli di carattere ambientale e paesaggistico per la realizzazione dell'intervento. Più nel dettaglio, non sono previste modifiche alle sagome degli edifici né cambiamenti radicali all'aspetto esterno dell'edificio.

L'intervento ipotizzato inoltre contribuisce a ridurre in misura significativa le emissioni nocive nell'ambiente di CO₂ e NO_x.

L'edificio inoltre, ha conseguito positivamente la pre-valutazione del protocollo ITACA (strumento di valutazione del livello di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici).

3. Autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento

L'intervento dovrà rispondere alle prescrizioni previste dal Piano Regolatore e ad eventuali Piani Territoriali vigenti comprese eventuali valutazioni di compatibilità storica, ambientale, artistica e paesaggistica che il piano stesso dovrebbe porre sull'immobile oggetto di intervento o sull'area in cui insiste.

Allo stato attuale il progetto dell'intervento previsto è stato approvato dalla Giunta Comunale di Viverone.

4. Norme di tutela ambientale

Il progetto d'intervento in oggetto è stato sviluppato per rispondere ai requisiti di tutela ambientale previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulla Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

Il progetto risponde inoltre ai requisiti ambientali previsti dal protocollo ITACA.

5. Misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente

5.1. Installazione di cantiere

Il cantiere verrà installato nell'area oggetto di intervento senza interferire con le strade e gli edifici vicini. Non è quindi necessaria viabilità specifica; la viabilità d'accesso quindi non subirà modifiche riguardo allo stato di fatto e sarà possibile accedere al cantiere dalla esistente via Scuole Luigi Lebole.

Il cantiere non comporterà ulteriori pericoli alle persone e all'ambiente circostante e non sarà oggetto di interferenza con il traffico locale.

5.2. Misure atte ad evitare qualsiasi forma di inquinamento

Nel cantiere si prevede di evitare qualunque forma di inquinamento del suolo, delle acque superficiali e sotterranee, atmosferico e acustico.

In particolare, si prevede:

- Definizione di un'area apposita di stoccaggio dei rifiuti prodotti dal cantiere ai fini di evitare che questi entrino in contatto con il sottosuolo o con l'atmosfera mediante l'utilizzo di teli appositi;
- Inserimento di un tessuto geotessile a protezione delle caditoie presenti nell'area di cantiere per evitare che polveri o rifiuti contaminino le acque sottostanti.

5.3. Gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, verranno predisposti dei punti di raccolta dei diversi materiali i quali verranno inizialmente smistati in riciclabili e non riciclabili. Quest'ultimi inoltre verranno suddivisi in rifiuti destinati alla discarica diretta e rifiuti destinati a centri di raccolta specifici.

I rifiuti inoltre verranno allocati in un'area marginale della zona di cantiere così come indicato nella planimetria in allegato.

5.4. Dismissione del cantiere

La dismissione del cantiere prevedrà sostanzialmente lo smontaggio dei ponteggi, la rimozione delle gru e lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Si prevede quindi di non alterare lo stato di fatto dei luoghi, di conseguenza quindi non sono previste particolari misure di ripristino.

5.5. Misure atte a contenere la produzione dei rifiuti

La produzione dei rifiuti nel cantiere sarà limitata e controllata, riferita alle demolizioni di finiture esterne dell'involucro opaco ed eventuali rimozioni. Il loro smaltimento non comporterà impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana. Lo smaltimento dei rifiuti avverrà in modo tale da suddividere i materiali in riciclabili e non riciclabili e ove possibili quest'ultimi verranno ulteriormente suddivisi in quelli destinati alla discarica diretta e quelli destinati a centri di raccolta specifici.